

Deliberazione della Giunta Regionale 31 ottobre 2012, n. 11-4836

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Riva Valdobbia (VC). Variante 2006 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che il Comune di Riva Valdobbia - dotato di Piano Regolatore Generale regolarmente approvato con D.G.R. n. 47-32975 in data 14.3.1994, successivamente variato - nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni e in osservanza delle indicazioni contenute nella Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989, provvedeva a:

- predisporre, con deliberazione consiliare n. 5 in data 27.3.2006, esecutiva ai sensi di legge, in forma preliminare la Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente interessante il proprio territorio comunale;
- adottare, con deliberazione consiliare n. 20 in data 28.8.2007, esecutiva ai sensi di legge, in forma definitiva, la Variante allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente in argomento, controdeducendo contestualmente alle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione degli atti del progetto preliminare;
- integrare, con deliberazione consiliare n. 11 in data 7.4.2008, esecutiva ai sensi di legge, la precedente deliberazione consiliare n. 20 in data 28.8.2007;

rilevato che:

- la Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia con parere in data 25.5.2009, si esprimeva favorevolmente in merito all'approvazione della Variante 2006 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Riva Valdobbia, adottata e integrata con deliberazione consiliare n. 20 in data 28.8.2007 e n. 11 in data 7.4.2008, a condizione che l'Amministrazione Comunale interessata provvedesse a controdedurre - nel rispetto delle procedure fissate dal 15° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;
- alle proposte di modifica ed integrazioni formulate;
- l'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali, con successiva nota prot. n.23782/DB0817PPU in data 4.6.2009, nel condividere la succitata relazione della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, provvedeva a trasmettere la stessa al Comune di Riva Valdobbia, specificando i tempi per le controdeduzioni Comunali ed il vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate;

atteso che il Comune di Riva Valdobbia, sulla scorta dei rilievi formulati nel precitato parere della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, provvedeva a:

- predisporre la parziale rielaborazione della Variante 2006 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente per la quale sono state espletate le procedure prescritte dal 15° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i., attraverso la preliminare assunzione della deliberazione consiliare n. 14 in data 19.7.2011;

- adottare, con deliberazione consiliare n. 27 in data 9.11.2011, esecutiva ai sensi di legge, in forma definitiva, la Variante parzialmente rielaborata allo Strumento Urbanistico Generale vigente in argomento, controdeducendo contestualmente alle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione degli atti del progetto preliminare;
- integrare, con deliberazione consiliare n. 18 in data 25.6.2012, esecutiva ai sensi di legge, la precedente deliberazione consiliare n. 27 in data 9.11.2011;

dato atto che, sulla base del precedente richiamato parere della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia e delle definitive valutazioni espresse con relazione in data 3.10.2012 dal Responsabile del Settore, territorialmente competente, della Direzione Regionale stessa, si ritiene meritevole di approvazione la Variante 2006 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Riva Valdobbia, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 20 in data 28.8.2007, n. 11 in data 7.4.2008, n. 27 in data 9.11.2011 e n. 18 in data 25.6.2012, subordinatamente all'introduzione "ex-officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 3.10.2012, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, finalizzate all'adeguamento, a norma di Legge, della proposta variante e alla salvaguardia del territorio;

preso atto delle Certificazioni a firma del Sindaco, del Segretario Comunale e del Responsabile del Procedimento del Comune di Riva Valdobbia in data 19.5.2007 e 9.11.2011 circa l'iter di adozione della Variante 2006 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, a norma della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed in conformità alle indicazioni contenute nella Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE in data 18.7.1989;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

visti i pareri dell'ARPA in data 24.1.2008 prot. n. 137203/20.05, in data 15.12.2008 prot. n. 145688/SC14 e del Settore Regionale di Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico in data 13.6.2012 prot. n. 48165/DB1421AT;

vista la documentazione relativa alla Variante 2006 allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente che si compone degli atti ed elaborati specificati nel successivo art. 3 del deliberato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante 2006 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Riva Valdobbia (VC), adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 20 in data 28.8.2007, n. 11 in data 7.4.2008, n. 27 in data 9.11.2011 e n. 18 in data 25.6.2012, subordinatamente all'introduzione "ex-officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 3.10.2012, che

costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e s.m.i., nonché le prescrizioni in materia sismica di cui alla D.G.R. n. 11-13058 del 19.1.2010 ed alla D.G.R. n. 4-3084 del 12.12.2011 e s.m.i..

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Riva Valdobbia (VC) si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La definitiva documentazione relativa alla Variante 2006 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Riva Valdobbia, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 20 in data 28.8.2007, n. 11 in data 7.4.2008, n. 27 in data 9.11.2011 e n. 18 in data 25.6.2012, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

Elab. Osservazioni allo studio idraulico

Elab. Verifiche idrauliche fiume Sesia: relazione ideologica idraulica (fiume Sesia-torrenti Otro e Vogna)

Tav.IDR.I.1 Verifiche idrauliche fiume Sesia: mappatura fasce a rischio uniforme di esondazione in scala 1:2000

Tav.IDR.I.2 Verifiche idrauliche fiume Sesia: mappatura fasce a rischio uniforme di esondazione in scala 1:2000

Tav.IDR.I.3 Verifiche idrauliche fiume Sesia: mappatura fasce a rischio uniforme di esondazione in scala 1.2000

Tav.IDR.I.4 Verifiche idrauliche fiume Sesia: mappatura fasce a rischio uniforme di esondazione in scala 1.2000

Tav.IDR.I.5° Verifiche idrauliche fiume Sesia: sezioni trasversali di rilievo e livelli idrici calcolati (fiume Sesia – Sezioni 1:10) in scala 1.1000

Tav.IDR.I.5B Verifiche idrauliche fiume Sesia: sezioni trasversali di rilievo e livelli idrici calcolati (fiume Sesia – Sezioni 11:20) in scala 1.1000

Tav.IDR.I.5C Verifiche idrauliche fiume Sesia: sezioni trasversali di rilievo e livelli idrici calcolati (fiume Sesia – Sezioni 21:29) in scala 1.1000

Tav.IDR.I.5D Verifiche idrauliche fiume Sesia: sezioni trasversali di rilievo e livelli idrici calcolati (fiume Sesia – Sezioni 30:44) in scala 1.1000

Tav.IDR.I.5E Verifiche idrauliche fiume Sesia: sezioni trasversali di rilievo e livelli idrici calcolati (fiume Sesia – Sezioni 45:58) in scala 1.1000

Tav.IDR.I.5F Verifiche idrauliche fiume Sesia: sezioni trasversali di rilievo e livelli idrici calcolati (fiume Sesia – Sezioni 59:66) in scala 1.1000

Tav.IDR.I.5G Verifiche idrauliche fiume Sesia: sezioni trasversali di rilievo e livelli idrici calcolati (fiume Otro – Sezioni 1:9) in scala 1.1000

Tav.IDR.I.5H Verifiche idrauliche fiume Sesia: sezioni trasversali di rilievo e livelli idrici calcolati (Torrente Vogna – Sezioni 1:7) in scala 1.1000

Elab.E.1 Relazione Geologica

Elab.E.2 Schede dissesti

Elab.E.3 Banca dati e schede ricerca storica

Elab.E.4 Schede tributari

Elab.E.5 Schede SICOD opere idrauliche

Elab.E.6	Schede Conoidi
Elab.E.7	Schede valanghe
Elab.E.8	Aree di nuovo impianto e completamento relazione Geologica
Elab.E.9	Cronoprogramma
Tav. 1N	Carta Geologica-Strutturale in scala 1:10000
Tav. 1S	Carta Geologica-Strutturale in scala 1:10000
Tav. 2N	Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10000
Tav. 2S	Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10000
Tav. 3N	Carta delle valanghe in scala 1:10000
Tav. 3S	Carta delle valanghe in scala 1:10000
Tav. 4N	Carta dell'acclività in scala 1:10000
Tav. 4S	Carta dell'acclività in scala 1:10000
Tav. 5N	Carta geoidrologica in scala 1:10000
Tav. 5S	Carta geoidrologica in scala 1:10000
Tav. 6N	Carta delle opere di difesa idraulica e degli alveo-tipi in scala 1:10000
Tav. 6S	Carta delle opere di difesa idraulica e degli alveo-tipi in scala 1:10000
Tav. 7N	Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni in scala 1:10000
Tav. 7S	Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni in scala 1:10000
Tav. 8N	Carta di sintesi in scala 1:10000
Tav. 8S	Carta di sintesi in scala 1:10000
Tav. 9	Proposta di aggiornamento dell'elaborato 2 del P.A.I. –inserimento di area RME- in scala 1:5000
Tav. 10	Proposta di aggiornamento dell'elaborato 2 del P.A.I.-Area RME 267/2001 ridefinizione perimetrazione del tratto compreso tra il torrente Otro e la strada provinciale 299 in scala 1:10000
Tav.11	Aree di nuovo impianto e di completamento zona Riva Valdobbia – carta di sintesi, geologica-morfologica in scala 1:2000
Tav.12	Aree di nuovo impianto e di completamento località Miniere: carta di sintesi, geologica-morfologica in scala 1:2000
Tav.13	Aree di nuovo impianto e di completamento zona Val Vogna: carta di sintesi, geologica-morfologica in scala 1:2000
Elab.	Norme Tecniche di Attuazione
Tav.1P	Sviluppi della Variante al PRG Variante 2006 relativi al territorio comunale e previsioni urbanistiche dei comuni contermini in scala 1:25000
Tav.6P	Previsioni di piano dell'intero territorio comunale in scala 1:10000
Tav.6P/V	Previsioni di piano dell'intero territorio comunale con individuazione Z.P.S. e S.I.C.in scala 1.10000
Tav.7P/OSS.	Individuazione delle aree oggetto di osservazioni in scala 1:2000
Tav.7P	Previsioni di piano delle aree urbanizzate ed urbanizzande in scala 1:2000
Tav.7P/Urb	Previsioni di piano delle aree urbanizzate ed urbanizzande con individuazione delle opere di urbanizzazione esistenti in scala 1:2000
Tav.8P/OSS.	Individuazione delle aree oggetto di osservazioni in scala 1:2000
Tav.8P	Previsioni di piano delle aree urbanizzate ed urbanizzande in scala 1:2000
Tav.8P/Urb	Previsioni di piano delle aree urbanizzate ed urbanizzande con individuazione delle opere di urbanizzazione esistenti in scala 1:2000
Tav.9P	Previsioni di piano relative al Capoluogo in scala 1:1000
Tav.10P	Previsioni di piano relative alle aree in località fabbriche
Tav.11P	Previsioni di piano relative alle frazioni Isoello-Boccorio-Buzzo in scala 1:1000
Tav.12P/1	Aree urbanizzate definizione delle categorie di intervento edilizio in scala 1:1000
Tav. 12P/2	Aree urbanizzate definizione delle categorie di intervento edilizio in scala 1:1000

- Tav.12P/3 Aree urbanizzate definizione delle categorie di intervento edilizio in scala 1:1000
- Tav.12/P4 Aree urbanizzate definizione delle categorie di intervento edilizio in scala 1:1000
- Tav. 12P/5 Aree urbanizzate definizione delle categorie di intervento edilizio in scala 1:1000
- Tav. 12P/6 Aree urbanizzate definizione delle categorie di intervento edilizio in scala 1:1000
- Tav. 15P Sviluppi della variante al PRGI relativi al territorio comunale con carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell' idoneità all' utilizzazione urbanistica in scala 1:2000
- Tav. 16P Sviluppi della variante al PRGI relativi al territorio comunale con carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell' idoneità all' utilizzazione urbanistica in scala 1:2000
- Tav.17P Previsioni di piano delle aree urbanizzate ed urbanizzande con individuazione addensamento A1 e localizzazione L2
- Tav.18P Individuazione interventi attuativi delle varianti art.17 comma 7 approvate dopo l'adozione del progetto definitivo di variante 2006 in scala 1:2000
- Tav.19P Individuazione delle aree escluse dall' applicazione degli art. 3 e 4 della L.R. 14.7.2009 n. 20 in scala 1:2000
- Tav.20P Previsioni di piano delle aree urbanizzate ed urbanizzande con individuazione dei vincoli reiterati in scala 1:2000
- Tav.21P Previsioni di piano delle aree urbanizzate ed urbanizzande con individuazione dei vincoli reiterati in scala 1:2000
- Elab. Relazione tecnica
- Elab. Norme Tecniche di Attuazione
- Elab. Tabelle di prescrizioni parametriche
- Elab. Informazioni relative all' analisi di compatibilità ambientale
- Elab. Valutazione di incidenza
- Elab. Controdeduzioni ai pareri dell' ARPA Piemonte – relazione Geologica
- Elab. Aree di nuovo impianto e completamento – Relazione Geologica
- Tav. Stralcio dalla Tav. 2N – Carta geomorfologica e dei dissesti in scala 1:5000
- Tav. Stralci dalla Tav. 8N – Carta di sintesi in scala 1:5000
- Tav. Stralci dalle Tavv. 11-12-13 Aree di nuovo impianto e completamento. Carta di sintesi, geologica-morfologica in scala 1:2000
- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab. Relazione di verifica sulla congruità delle nuove proposte urbanistiche alla zonizzazione acustica del territorio
- Elab. Zone di insediamento commerciale e criteri di programmazione urbanistica – criteri comunali
- Elab. Zone di insediamento commerciale e criteri di programmazione urbanistica – relazione di modifica ed integrazione
- Elab. Zone di insediamento commerciale e criteri di programmazione urbanistica – criteri per l' applicazione degli indirizzi e dei criteri di cui all' art.3 della L.R. 28/1999 e smi ove sono contenute le motivazioni delle scelte operate nella definizione delle zone di insediamento commerciale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 61 dello Statuto e dell' art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Progettazione, Assistenza, Copianificazione Province di Biella e Vercelli
ermes.fassone@regione.piemonte.it

Data
Biella, 3 ottobre 2012

Protocollo

Allegato "A"

Variante Generale al P.R.G.C. del Comune di Riva Valdobbia di cui alle DD.CC. n. 20 del 28.08.2007 e n. 11 del 07.04.2008 successivamente modificata con D.C.C. n. 27 del 30.09.2011 integrata dalla D.C.C. n. 18 in data 25.06.2012.

ELABORATI GEOLOGICI

Elaborato E1 - RELAZIONE GEOLOGICA

9.1 CLASSI DI IDONEITA'

- Inserire, prima dei sottotitoli, la seguente prescrizione: "Gli atti progettuali dovranno contenere una relazione geologica ai sensi del D.M. 11/03/1988, del D.M. 14/01/2008 e s.m.i."

- CLASSE IIIa - Normativa

Inserire in calce: la seguente dizione: "In classe IIIa non solo non sono consentite nuove edificazioni ma neppure movimenti terra e quant'altro possa produrre effetti negativi sull'assetto geomorfologico dei luoghi; eventuali movimenti terra ritenuti indispensabili dovranno quindi essere supportati da idonei studi di dettaglio in grado di verificarne la reale fattibilità."

10. NORME DI CARATTERE GENERALE

Inserire, in calce alla prescrizione di cui al punto 10.4 DISTANZA DAI CIGLI DI PARETI ROCCIOSE il seguente:

"10.5 RISCHIO SISMICO

Essendo il Comune di Riva Valdobbia classificato in zona 4 di rischio sismico dovrà essere presa in considerazione la normativa riguardante l'argomento."

Via Tripoli, 33
13900 Biella
Tel. 015.8551515
Fax 015.8551560



**Elaborato G A02 AREE DI NUOVO IMPIANTO E COMPLETAMENTO
RELAZIONE GEOLOGICA -**

Area n. 21 – INTERVENTI CONSENTITI, comma 1

Sostituire la dizione che recita: "Nella porzione ascritta ... omissis ...consentite edificazioni" con la prescrizione che segue: "L'uso dell'area come parcheggio dovrà essere limitato esclusivamente alla porzione ascritta alla Classe II. Nel settore in classe IIIa non saranno consentite nuove edificazioni e/o movimenti terra e quant'altro possa produrre effetti negativi sull'assetto geomorfologico dei luoghi. In considerazione della peculiare posizione del lotto in fregio al F. Sesia, il Piano Comunale di Protezione Civile dovrà tenere conto delle condizioni di pericolosità potenziale e prevedere adeguate misure atte a gestire eventuali rischi".

Area n. 22 – INTERVENTI CONSENTITI

Inserire dopo il terzo comma il seguente:

"Nel settore in Classe IIIa non saranno consentite nuove edificazioni e/o movimenti terra e quant'altro possa produrre effetti negativi sull'assetto geomorfologico dei luoghi; eventuali movimenti terra ritenuti indispensabili dovranno essere supportati da idonei studi di dettaglio in grado di verificarne la reale fattibilità."

Area n. 24 – INTERVENTI CONSENTITI

– Comma 2

Sostituire la dizione che recita: "Messi in atto gli interventi di riassetto valgono le norme della classe IIIb3." con la seguente: "Eventuali modifiche dell'areale RME dovranno seguire le procedure indicate nelle D.G.R. 2-11830 del 28.07.2009 e 31-1844 del 7.4.2011".

– Comma 4

Inserire al termine del comma la prescrizione che segue:

"Nei settori in Classe IIIa non saranno consentite nuove edificazioni e/o movimenti terra e quant'altro possa produrre effetti negativi sull'assetto geomorfologico dei luoghi; eventuali movimenti terra ritenuti indispensabili dovranno essere supportati da idonei studi di dettaglio in grado di verificarne la reale fattibilità."

Area campeggio

IDROGEOLOGIA E IDRAULICA

Stralciare la frase che recita: "Lo studio idraulico ... [omissis]... non è inondabile".

NORMATIVA GEOLOGICA E INTERVENTI CONSENTITI

Sostituire l'intera prescrizione con la seguente: "per l'ambito ricadente in classe IIIb4 anche a seguito di opere di sistemazione sarà vietato qualsiasi incremento del carico antropico; allo stato attuale valgono le prescrizioni di cui al punto j4 delle norme generali per la classe IIIb (contenute nella Relazione geologica) e all'art. 50 comma 3 (RME ZONA 2) delle Norme di Attuazione del PAI (ved. pag. 25-26 Relazione geologica). In caso di discordanza, tra le suddette prescrizioni valgono quelle più restrittive."

Eventuali opere di pubblica utilità non altrimenti localizzabili ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77 da realizzarsi in classe IIIa dovranno essere precedute da apposito studio geologico-geomorfologico e idraulico mirato a verificarne le ricadute sull'equilibrio dei luoghi. Lungo il torrente Otro ed il fiume Sesia valgono i disposti di cui al R.D. 523/1904. Qualora gli interventi strutturali/non strutturali per la mitigazione del rischio non risultassero sufficienti a garantire adeguate condizioni di sicurezza per l'area turistico-ricettiva ricadente in Classe IIIb4, sarà compito del Comune valutare l'eventuale sospensione dell'attività. Inoltre, è da escludersi qualsiasi utilizzo a fini turistico-ricettivi dei settori al di fuori della Classe IIIb4, per i quali sarà ammissibile unicamente una destinazione agricola e pastorale."

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Art. 24 (E), comma 4

aree E1 ed E2 - aree E3; terzo puntino

Sostituire la dizione che recita: "commercio al dettaglio con esclusione della grande distribuzione" con "commercio al dettaglio limitatamente agli esercizi di vicinato".

Art. 25 (T), comma 5, terzo punto

Sostituire la dizione che recita: "commercio al dettaglio con esclusione della grande distribuzione" con "commercio al dettaglio limitatamente agli esercizi di vicinato".

Art. 29 (BC), comma 7, terzo punto

Sostituire la dizione che recita: "commercio al dettaglio con esclusione della grande distribuzione" con "commercio al dettaglio limitatamente agli esercizi di vicinato".

Art. 30 (F),

— **comma 1, primo punto**

Sostituire la dizione che recita: "attività commerciali (mini-market, noleggio sci, negozio articoli sportivi, ecc.)" con "commercio al dettaglio".

— Inserire in calce all'articolo le seguenti prescrizioni:

- Preliminarmente l'area dovrà essere sottoposta ad una indagine finalizzata a definire i quantitativi di sostanze inquinanti e la superficie interessata. Qualora risultassero valori superiori ai limiti imposti dalla legislazione vigente, l'area dovrà essere sottoposta a bonifica preventiva.
- Lo strumento urbanistico esecutivo dovrà necessariamente garantire, attraverso specifiche prescrizioni normative, che gli interventi previsti (strutturali ed infrastrutturali) trovino armonico inserimento ambientale attraverso una idonea distribuzione plano-volumetrica, l'uso di tipologie, composizioni architettoniche, materiali costruttivi, ecc. tipici della cultura del luogo e dei caratteri di naturalità e di paesaggio presenti in loco. Particolare attenzione dovrà altresì essere riposta nel

prevedere le necessarie misure di mitigazione e compensazione degli eventuali impatti prodotti nell'ambiente circostante, provvedendo altresì alla messa in sicurezza della miniera ed assumendo azioni atte a conservarne la memoria storica.”.

Art. 45, comma 4

Sostituire la dizione che recita: “Transitoriamente, fino all’approvazione della riduzione... omissis ..., pari a 150 m.” con la seguente: “In merito alle fasce di rispetto cimiteriali , si intendono di seguito richiamate le disposizioni di cui all’art. 28 della Legge n. 166 in data 01.08.2002.”.

Art. 54 NORMATIVA GEOLOGICA TECNICA

Aggiungere in calce la seguente dizione: “Si intendono integralmente richiamate le norme e le prescrizioni contenute nell’elaborato E1 - Relazione geologica (capp. 9 e 10) e nell’elaborato A G02 - Aree di nuovo impianto e completamento – Relazione geologica.”.

TABELLE DI PRESCRIZIONI PARAMETRICHE

- Si intende espunta la scheda “AREA DI PIANO AU12”
- Scheda AREA DI PIANO C7, NOTE, terzo puntino
Inserire dopo le parole “...scheda n. 1-39” le seguenti “e nella scheda n. 11”.
- Si intende espunta la scheda “AREA DI PIANO C11”
- Scheda AREA DI PIANO F, NOTE
Aggiungere in calce la seguente prescrizione:
 - Preliminarmente l’area dovrà essere sottoposta ad una indagine finalizzata a definire i quantitativi di sostanze inquinanti e la superficie interessata. Qualora risultassero valori superiori ai limiti imposti dalla legislazione vigente, l’area dovrà essere sottoposta a bonifica preventiva.
 - Il progetto dovrà porre particolare attenzione all’inserimento ambientale con una distribuzione piano-volumetrica in grado di rappresentare un progetto armonico e dinamico attento all’impianto, alle tipologie e materiali costruttivi, a misure di mitigazione e compensazione degli impatti prodotti nell’ambiente circostante.”.

Il Funzionario Istruttore
Titolare della posizione Org. C
rag. *Maura CROLLA*

Il Dirigente del Settore
arch. *Ernesto FASSONE*